

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA

Procedura selettiva 2020RUA02 - Allegato n. 6 per l'assunzione di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato, presso il Dipartimento di Diritto Privato e Critica del Diritto – DPCD per il settore concorsuale 12/H2 – Storia del diritto medievale e moderno (profilo: settore scientifico disciplinare IUS/19 - Storia del diritto medievale e moderno) ai sensi dell'art. 24, comma 3. lettera A della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, bandita con Decreto Rettorale n. 1736 del 25/5/2020 (prot. n. 0216653)

VERBALE N. 1

A. Constatazioni e adempimenti preliminari

La Commissione giudicatrice della suddetta procedura selettiva nominata con D.R. n. 3299 del 7/10/2020 composta da:

- Prof. Raffaele Volante, professore ordinario dell'Università degli Studi di Padova
- Prof.ssa Sara Veronica Parini, professore associato dell'Università degli Studi di Milano
- Prof.ssa Dolores Freda, professore associato dell'Università degli Studi di Napoli Federico II

si riunisce il giorno 27/11/2020 alle ore 10.15 in forma telematica, attraverso la piattaforma Zoom dell'Università degli studi di Padova (<https://unipd.zoom.us/j/8231907929>) con accesso riservato ai seguenti indirizzi mail istituzionali:

Prof. Raffaele Volante: raffaele.volante@unipd.it

Prof.ssa Sara Veronica Parini: sara.parini@unimi.it

Prof.ssa Dolores Freda, dolores.freda@unina.it

Si procede quindi alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Raffaele Volante e del Segretario nella persona della Prof.ssa Dolores Freda

La Commissione dichiara di aver preso visione del bando e del vigente Regolamento per l'assunzione dei Ricercatori a tempo determinato (di seguito Regolamento).

I componenti della Commissione prendono atto che nessuna istanza di riconsulenza dei commissari è pervenuta all'Ateneo nel termine di legge, spirato il 10 novembre 2020, e che pertanto la Commissione stessa è pienamente legittimata ad operare secondo le norme del bando concorsuale.

B. Presa d'atto degli ambiti e elementi oggetto di valutazione

Considerato che come previsto dall'articolo 17, comma 1 del Regolamento, la Commissione dovrà concludere i lavori entro il giorno 8 aprile 2021, si procede, ai sensi delle disposizioni del bando concorsuale e del Regolamento stesso, art. 16, alla determinazione dei criteri per la valutazione preliminare comparativa dei candidati con riferimento alle pubblicazioni scientifiche, ivi compresa la tesi di dottorato, al curriculum, all'attività didattica e all'eventuale attività assistenziale in ambito sanitario, e alle competenze linguistiche relative alla lingua straniera indicata dal bando. Si procederà inoltre all'accertamento della conoscenza della lingua italiana per i candidati stranieri.

La Commissione prende atto che, ai sensi del vigente Regolamento, gli elementi oggetto di valutazione sono:

- Pubblicazioni scientifiche
- Didattica, didattica integrativa e servizio agli studenti
- Curriculum comprensivo di attività di ricerca, produzione scientifica complessiva e attività istituzionali, organizzative e di servizio, in quanto pertinenti al ruolo.

Ai sensi degli artt. 4 e 8 del citato Regolamento, la Commissione prende atto della definizione dei valori massimi di punteggio da attribuire agli elementi oggetto di valutazione per la procedura in oggetto deliberata dal Consiglio del Dipartimento di Diritto Privato e Critica del Diritto, con Delibera del 6 febbraio 2020 e, precisamente:

- Pubblicazioni scientifiche: 60 punti
- Didattica, didattica integrativa e servizio agli studenti: 10 punti
- Curriculum comprensivo di attività di ricerca, produzione scientifica complessiva e attività istituzionali, organizzative e di servizio, in quanto pertinenti al ruolo: 30 punti

Ai fini della valutazione delle pubblicazioni sono considerate le pubblicazioni o i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché i saggi inseriti in opere collettanee e di articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali quando privi di un codice internazionale ISSN o ISBN.

La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti saranno presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui sopra, in conformità delle corrispondenti previsioni legislative e regolamentari applicabili.

C. Definizione dei criteri generali di valutazione delle pubblicazioni scientifiche e degli altri titoli.

Fermo quanto sopra, la Commissione procede alla definizione dei criteri di valutazione delle pubblicazioni scientifiche e degli altri titoli (attività didattica e curriculum complessivo).

La valutazione delle pubblicazioni scientifiche presentate ai fini concorsuali, compresa la tesi di dottorato, se presentata, è svolta sulla base dei seguenti criteri:

- a. originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- b. congruenza di ciascuna pubblicazione con tematiche proprie del settore scientifico-disciplinare oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c. rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione, distinguendo tra monografie e articoli pubblicati in Riviste di Fascia A nel S.S.D. IUS 19;
- d. determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del ricercatore nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

In particolare, per i lavori in collaborazione la determinazione analitica dell'apporto individuale dei candidati sarà effettuata solo sulla base di una chiara definizione del contributo di ogni coautore all'interno del testo (comprensivo di note), risultante dallo stesso come pubblicato. In assenza di tale definizione, la Commissione riterrà il lavoro non valutabile.

Ai fini della valutazione dell'attività didattica sono considerati il volume e la continuità delle attività con particolare riferimento agli insegnamenti e ai moduli di cui si è assunta la responsabilità, all'attività didattica integrativa e di servizio agli studenti e alle valutazioni degli studenti ove presenti per tutti i candidati.

Ai fini della valutazione del curriculum si considereranno esclusivamente i seguenti elementi.

1. Valutazione dell'attività di ricerca scientifica: verranno presi in considerazione i seguenti aspetti:

- a. partecipazione a gruppi di ricerca nazionali e internazionali e altre attività di ricerca quali la direzione o la partecipazione a comitati editoriali di riviste o a comitati organizzativi di convegni;
- b. attività di ricerca in un contesto istituzionale, come nel caso del conseguimento di assegni di ricerca;
- c. partecipazione a seminari di ricerca nazionali o internazionali;
- d. relazioni a invito a convegni, con preferenza per i convegni di interesse internazionale;
- e. conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- f. affiliazione a prestigiosi istituti e centri di ricerca internazionali o il conseguimento di borse di studio per soggiorni di ricerca presso istituti e centri di ricerca esteri.

Non si darà rilievo al conseguimento di brevetti.

2. Valutazione della consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, dell'intensità e della continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di sospensione del rapporto di lavoro e altri periodi di congedo o di aspettativa stabiliti dalle leggi vigenti e diversi da quelli previsti per motivi di studio.

Ai fini della valutazione della consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, la Commissione decide di non avvalersi di indicatori bibliometrici, non disponibili per il S.S.D. IUS/19.

3. Valutazione di eventuali attività istituzionali, organizzative e di servizio, per quanto pertinenti al ruolo, si tiene conto del grado di responsabilità delle funzioni svolte, della loro durata e continuità.

D. Accertamento della conoscenza delle lingue richieste.

Ai sensi dell'allegato al bando concorsuale, l'accertamento dell'adeguata conoscenza della lingua inglese avverrà tramite colloquio, che potrà riguardare anche la discussione delle eventuali pubblicazioni del candidato redatte in inglese.

I criteri che saranno utilizzati nella valutazione sono: adeguata comprensione di un testo giuridico; precisione nell'uso del linguaggio scientifico, con particolare riguardo alla versione inglese dei concetti giuridici dell'esperienza continentale, con particolare riguardo alla terminologia giuridica inglese nelle aree sulle quali si è maggiormente esercitata la ricerca del candidato (es. diritto civile, diritto costituzionale, diritto amministrativo, etc.)

Per i candidati stranieri, l'accertamento della conoscenza attiva e passiva del lessico giuridico della lingua italiana avverrà tramite colloquio, che potrà riguardare anche la discussione delle pubblicazioni del candidato redatte nella propria lingua madre o in altra, diversa dall'italiano.

I criteri che saranno utilizzati nella valutazione sono: chiarezza espositiva; precisione nell'uso del linguaggio scientifico, con particolare riguardo alla terminologia giuridica italiana nelle aree sulle quali si è maggiormente esercitata la ricerca del candidato (es. diritto civile, diritto costituzionale, diritto amministrativo, etc.)

E. Definizione dei criteri analitici da utilizzare per l'attribuzione del punteggio specifico ai singoli elementi oggetto di valutazione (pubblicazioni; attività didattica; curriculum complessivo).

La Commissione, facendo riferimento allo specifico settore concorsuale e al profilo definito nell'allegato n. 6 del bando concorsuale, definito esclusivamente tramite l'indicazione del settore scientifico-disciplinare e tenuto conto dei criteri sopra definiti, predetermina quindi i criteri da utilizzare per l'attribuzione di un punteggio analitico agli elementi oggetto di valutazione di seguito riportati e riferiti ai candidati, nell'ambito dei punteggi definiti dal Dipartimento di Diritto Privato e Critica del Diritto – DPCD.

1. Pubblicazioni

Tenendo conto della fascia iniziale nella carriera universitaria in cui si colloca la posizione messa a concorso, la Commissione ritiene adeguato e coerente con il contesto disciplinare oggetto del concorso, ripartire il punteggio assegnabile alle pubblicazioni tramite una ripartizione del punteggio complessivo in relazione ai singoli ambiti di valutazione della qualità dei prodotti della ricerca, entro un tetto massimo per ogni singola pubblicazione. Il tetto massimo viene indicato dalla Commissione nel triplo del quoziente tra i punti totali attribuiti dal Dipartimento alla valutazione delle pubblicazioni (60 su 100) e il numero massimo di pubblicazioni valutabili (12). Questo criterio viene fissato per poter distinguere adeguatamente le monografie – il tipo di prodotto considerato come più rilevante nel S.S.D. Ius/19 e indice di maturazione scientifica dell'autore – dagli articoli in Riviste e volumi collettanei. Il tetto massimo per pubblicazione resta così fissato in 15 (quindici) punti totali. La Commissione definisce così la ripartizione dei punteggi per le singole pubblicazioni come da tabella riassuntiva riprodotta di seguito.

2. Attività didattica e curriculum complessivo

La Commissione definisce la ripartizione dei punteggi per le attività didattiche e il curriculum complessivo come dalla tabella riassuntiva seguente.

ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE	PUNTEGGI
Pubblicazioni scientifiche	Punti 60
<p>Punteggio previsto per ciascuna pubblicazione, compresa la tesi di dottorato se presentata, sulla base dei seguenti criteri:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. originalità, innovatività, rigore metodologico di ciascuna pubblicazione, tenuto conto dell'ampiezza del tema e della natura del prodotto (monografia, articolo su rivista, contributo in volume collettaneo): fino a un terzo (1/3) del punteggio massimo previsto per singola pubblicazione. 2. congruenza di ciascuna pubblicazione con tematiche proprie del settore scientifico-disciplinare oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate: fino a un terzo (1/3) del punteggio massimo previsto per singola pubblicazione. 3. rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica; fino a un terzo (1/3) del punteggio massimo previsto per singola pubblicazione. 	Massimo 15 punti per pubblicazione
Didattica, didattica integrativa e servizio agli studenti	Punti 10

Per il volume e la continuità degli insegnamenti e dei moduli di cui si è assunta la responsabilità, considerate anche le valutazioni degli studenti ove presenti per tutti i candidati	Massimo 5 punti
Per il volume e la continuità dell'attività didattica integrativa e di servizio agli studenti	Massimo 5 punti
Curriculum complessivo di attività di ricerca, produzione scientifica complessiva e attività istituzionali, organizzative e di servizio, in quanto pertinenti al ruolo	Punti 30
Per la partecipazione a gruppi di ricerca nazionali e internazionali e altre attività di ricerca quali la direzione o la partecipazione a comitati editoriali di riviste o a comitati organizzativi di convegni.	Max Punti 5
Per le attività di ricerca in un contesto istituzionale, come nel caso del conseguimento di assegni di ricerca, l'affiliazione a prestigiosi istituti e centri di ricerca internazionali o il conseguimento di borse di studio per soggiorni di ricerca presso istituti e centri di ricerca esteri.	Max Punti 5
Per la partecipazione a seminari di ricerca nazionali o internazionali e le relazioni a invito a convegni, con preferenza per i convegni di interesse internazionale.	Max Punti 5
Per il conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;	Max Punti 5
Per la consistenza e continuità complessiva della produzione scientifica del candidato, anche in relazione alla qualità dei prodotti.	Max Punti 5
Per le attività istituzionali, organizzative e di servizio pertinenti al ruolo, in relazione al grado di responsabilità delle funzioni svolte, della loro durata e continuità, considerata la congruenza dei relativi ambiti e temi con quelli del Settore Scientifico-disciplinare IUS/19.	Max Punti 5
TOTALE	100/100

Il presente verbale sarà consegnato all'Ufficio Personale Docente, che provvederà a pubblicizzarlo mediante affissione presso l'Albo ufficiale di Ateneo, nonché nel sito del Dipartimento interessato e nel sito di Ateneo, per almeno 7 giorni, prima della valutazione preliminare comparativa dei candidati (verbale 3).

La Commissione decide di riconvocarsi il giorno 27/11/2020 alle ore 11.30 per la redazione del verbale 2.

La seduta termina alle ore 11.05

Il presente verbale è letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005

27 novembre 2020

LA COMMISSIONE

Prof. Raffaele Volante, professore ordinario dell'Università degli Studi di Padova

Prof.ssa Sara Veronica Parini, professore associato dell'Università degli Studi di Milano

Prof.ssa Dolores Freda, professore associato dell'Università degli Studi di Napoli Federico II